
S.A.T. S.p.A.

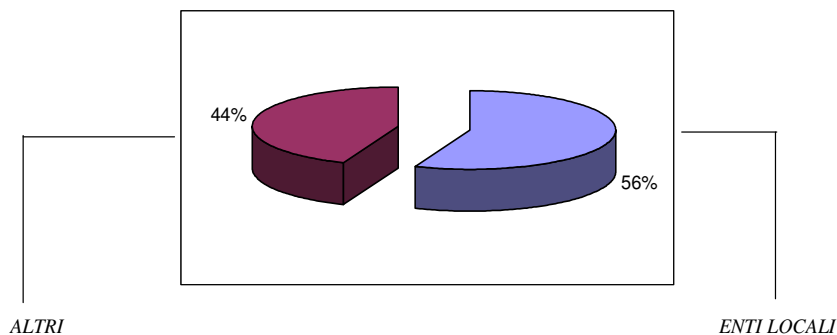
**RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2006**

Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
PISA

**SAT SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO
GALILEO GALILEI S.p.A.**

**CAPITALE SOCIALE
AL 30.06.2006**

Totale Enti Locali	7.321.958	56,17%
Totale Altri	5.713.043	43,83%
Totale Generale	13.035.000	100,00%



CAMERA COMMERCIO PISA	1.279.905,00	9,82	REGIONE TOSCANA	2.749.312,50	21,09
CAMERA COMMERCIO LUCCA	26.977,50	0,21	PROVINCIA DI PISA	1.507.852,50	11,57
CAMERA COMMERCIO LIVORNO	50.820,00	0,39	PROVINCIA DI AREZZO	37.620,00	0,29
CAMERA COMMERCIO GROSSETO	5.610,00	0,04	PROVINCIA DI FIRENZE	169.372,50	1,30
CAMERA COMMERCIO PISTOIA	11.302,50	0,09	PROVINCIA DI GROSSETO	56.430,00	0,43
CAMERA COMMERCIO FIRENZE	231.000,00	1,77	PROVINCIA DI LIVORNO	385.027,50	2,95
CAMERA COMMERCIO SIENA	2.805,00	0,02	PROVINCIA DI LUCCA	169.372,50	1,30
CAMERA COMMERCIO AREZZO	1.897,50	0,01	PROVINCIA DI MASSA CARRARA	28.215,00	0,22
CASSA RISPARMIO S. MINIATO	308.055,00	2,36	PROVINCIA DI PISTOIA	169.372,50	1,30
CASSA RISPARMIO VOLTERRA	231.000,00	1,77	PROVINCIA DI SIENA	56.430,00	0,43
CASSA RISPARMIO PISTOIA E PESCIA	84.727,50	0,65	COMUNE DI PISA	1.374.697,50	10,55
CASSA RISPARMIO PRATO	115.500,00	0,89	COMUNE DI AREZZO	37.290,00	0,29
CASSA RISPARMIO LUCCA	984.307,50	7,55	COMUNE DI CARRARA	18.645,00	0,14
BANCA TOSCANA	644.985,00	4,95	COMUNE DI FIRENZE	113.520,00	0,87
UNIONE INDUSTRIALI PISA	51.315,00	0,39	COMUNE DI GROSSETO	75.487,50	0,58
UNIONE INDUSTRIALI PRATO	1.897,50	0,01	COMUNE DI LIVORNO	120.862,50	0,93
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PISTOIA	907,50	0,01	COMUNE DI MASSA	37.867,50	0,29
FED.NE REGIONALE ASSOC.NE IND.LI	5.610,00	0,04	COMUNE DI PISTOIA	111.787,50	0,86
ASSOC.NE COMM. PISA	1.897,50	0,01	COMUNE DI PRATO	65.505,00	0,50
ASSOC.NE CONFARTIGIANATO PISA	907,50	0,01	COMUNE DI SIENA	37.290,00	0,29
CASARTIGIANI	495,00	0,00			
UNIONE REGION. COMM. TURISMO	1.402,50	0,01			
A.P.I. TOSCANA	2.805,00	0,02			
CONS. ZONA IND.LE APUANA	907,50	0,01			
UN. PROV.LE AGR. GROSSETO	825,00	0,01			
FEDER. REGION. COLDIRETTI TOSCANA	4.702,50	0,04			
SOCIETA' IND.LE PARTECIPAZIONI	1.622.610,00	12,45			
LUCCA HOLDING SRL	37.867,50	0,29			
ENTI LOCALI	7.321.957,50	56,17%			
ALTRI	5.713.042,50	43,83%			
TOTALE GENERALE	13.035.000,00	100,00%			

SOMMARIO

Relazione semestrale al 30 GIUGNO 2006

Pag.	5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pag.	17	BILANCIO AL 30.06.2006
Pag.	20	NOTA INTEGRATIVA

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAVALLARO	Costantino	- Presidente
BALLINI	Pier Giorgio	- Amministratore Delegato
BARACHINI	Francesco	- Consigliere
BIONDI	Giuseppe	- Consigliere
LANDI	Sergio	- Consigliere
PACINI	Pierfrancesco	- Consigliere
DRINGOLI	Carlo Alberto	- Consigliere
BOLIS	Stefano	- Consigliere
NUTI	Ivo	- Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

DURANO	Loredana	- Presidente
MINICI	Eugenio	- Sindaco effettivo
CARRARA	Alessandro	- Sindaco effettivo

SAT S.p.A.
Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
Aeroporto G. Galilei
56100 PISA
Tel. 050-849200

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 è stata redatta conformemente a quanto disposto dalla Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, così come integrata dalla Delibera Consob n.14990 del 14.04.2005, ed in particolare con lo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali.

La relazione è composta dai prospetti contabili consolidati, dalle ulteriori osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e dall'evoluzione dell'attività nel corso del 2006.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione della Relazione semestrale al 30.06.2006 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

IL TRAFFICO

Andamento del traffico dell'Aeroporto Galileo Galilei

Nel I semestre 2006 il traffico del Galilei ha registrato una crescita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, così composta:

- 39,1% traffico passeggeri;
- 17,4% movimenti;
- 31,7% tonnellaggio;
- 33,4% merce e posta trasportata.

Tale crescita rispetto al I semestre dell'anno precedente è dovuta ai seguenti principali fattori:

A) *Variazioni positive:*

- **Ryanair** opera dal 1° Marzo 2005 un volo giornaliero per Barcellona-Girona, un volo giornaliero per Glasgow-Prestwick (n.5 frequenze settimanali nella stagione invernale), dal 26 Aprile 2005 un volo giornaliero per Liverpool e dal 10 Ottobre 2005 un volo giornaliero per Dublino. A partire dal 4 Aprile 2006 Ryanair posiziona il 2° aeromobile sullo scalo pisano attivando due nuovi collegamenti giornalieri: Alghero e Eindhoven. Dall'8 giugno 2006 Ryanair opera n.3 frequenze settimanali per Bournemouth.
- **easyJet** opera dal 30 Marzo 2005 un volo giornaliero per Parigi-Orly, dall'8 aprile 2005 un volo giornaliero per Berlino-Shoenefeld e dal 7 luglio 2005 un volo giornaliero per Bristol (n.5/3 frequenze settimanali nella stagione invernale).
- **Hapag Lloyd Express** ha ripreso dall'11 Marzo 2005 il volo bi-settimanale per Hannover sospeso nell'Aprile 2004 e interrompe a partire dal 29 ottobre 2005 il collegamento quadrisettimanale per Berlino Tegel.
- **Interstate** opera dal 6 febbraio 2006 n.5 frequenze settimanali Pisa-Reggio Calabria. Il volo è commercializzato dalla società Consulta S.r.l.

- **Belleair** incrementa i collegamenti sullo scalo per Tirana, rotta già operata da Albatros Airways n.2 nuovi collegamenti settimanali a partire dal 1° Marzo 2006.
- **Helvetic** opera a partire dal 12 Aprile n.3 frequenze settimanali da/per Zurigo.
- **Condor** opera a partire dal 12 Maggio n.4 frequenze settimanali per Monaco.
- **Finnair** opera dal 12 Giugno n.2 frequenze settimanali da/per Helsinki.
- **Jet2.com** opera dal 25 Maggio n.3 frequenze settimanali per New Castle; dal 27 Maggio n.1 frequenza settimanale per Leeds - Bradford, Edimburgo e Belfast. Dal 25 Maggio inizia ad operare il volo per Manchester (n.5 frequenze settimanali nel 2006).

B) Variazioni negative:

- **Norwegian Air Shuttle** nel 2006 ha iniziato le operazioni sullo scalo pisano a partire dal 1° Maggio mentre nel 2005 ha operato un collegamento tri-settimanale dall'11 Marzo al 18 novembre 2005..
- **British Airways** interrompe il collegamento per Manchester (operato da BA CityExpress) a partire dal 29 Ottobre 2005.
- **Thomsonfly** ha sospeso i collegamenti alla fine dell'ottobre 2005. Thomsonfly ha ripreso i voli di linea per Coventry e Doncaster a partire dall'aprile 2006 con una riduzione di frequenze rispetto alla stagione estiva dello scorso anno: Coventry (n.4 frequenze settimanali, non più volo giornaliero), Doncaster (n.1 frequenza settimanale, non più volo giornaliero). Da Maggio è operativo il volo per Bournemouth (n.2 frequenze settimanali; non più n.5 frequenze settimanali).
- **AirOne** ha sospeso le operazioni sulla rotta Pisa-Cagliari a partire dal 4 Aprile 2005.
- **AirAlps** non opera più la frequenza settimanale per Olbia.
- **Alitalia** ha interrotto il volo giornaliero per Palermo dal 29 ottobre 2005.

C) Variazioni derivanti dalla chiusura dell'aeroporto di Firenze:

❖ *Positive:*

- **2 Febbraio – 8 Aprile 2006. Chiusura Aeroporto di Firenze causa lavori.** Dal 2 febbraio all'8 aprile 2006 lo scalo fiorentino è stato chiuso al traffico aereo. **Air France, Lufthansa, Alitalia e Meridiana** hanno riposizionato i propri aeromobili sul Galilei. Questo ha comportato un incremento dei movimenti e dei posti offerti;
- + n.18 frequenze settimanali sulla rotta Pisa-Parigi Charles de Gaulles per Air France, fino al termine della stagione invernale (26 Marzo 2006); + n.23 frequenze settimanali per la stagione estiva e fino al 30 aprile 2006 (dal 1° Maggio Air France è tornata ad essere operativa anche dall'aeroporto di Firenze, sono rimaste su Pisa le consuete n.19 frequenze settimanali);
- L'introduzione del collegamento Pisa-Francoforte (n.5 voli giornalieri) e l'incremento di n.14 frequenze settimanali per Pisa-Monaco (fino alla chiusura della stagione invernale) e + n.21 frequenze settimanali (con l'inizio della stagione estiva) da parte di Lufthansa che ha operato sullo scalo fino al 03 Maggio;
- + n.33 frequenze settimanali totali operate da Meridiana su rotte nazionali (Cagliari/Olbia, Palermo e Catania) ed internazionali (Amsterdam, Madrid/Barcellona, Londra Gatwick) fino al termine della stagione invernale (25 Marzo 2006) e + n.47 frequenze settimanali con l'inizio della stagione estiva e fino alla riapertura dell'aeroporto di Firenze (08/04/06);
- Alitalia non ha incrementato il numero di voli ma ha incrementato i posti offerti sostituendo gli ATR72 da n.66 posti con gli AB319 da n.126 posti e con MD80 da n.141 posti.

❖ *Negative:*

- A causa della chiusura dell'Aeroporto di Firenze ed al conseguente incremento nel numero movimenti aerei, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico per l'**aviazione generale**, questo ha determinato inevitabilmente un calo in termini di movimenti (-46,2%), tonnellaggio (-41,5%) e passeggeri (-41,9%) per tale segmento di attività.

La crescita del traffico passeggeri dello scalo pisano, al netto del traffico dei voli derivanti dalla chiusura di Firenze, è quantificabile comunque, nel periodo gennaio-giugno 2006 in un +16,9% rispetto al primo semestre del 2005.

Il fattore di carico (*load factor*) medio registrato dai voli di linea sullo scalo è pari al 72,2% con un ulteriore incremento di 4,7 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (67,5 % gennaio-giugno 2005). Tale risultato è stato ottenuto a fronte di una crescita dei posti offerti (capienza) pari al 32,7% ed una crescita dei posti occupati (pax trasportati) pari al 41,9%.

Per quanto concerne il traffico di merce e posta riportiamo di seguito le principali variazioni intercorse nel I semestre 2006 rispetto al I semestre dell'anno precedente:

- il traffico **Merce** aerea vede un forte incremento legato soprattutto alla ripresa, a partire dal 3 Luglio 2005, del volo all cargo New York-Pisa-New York interrotto nell'agosto 2004 e operato attualmente da Alitalia con MD11. A partire dal 14 Maggio 2006 il volo opera la rotta Madras-Pisa-New York. Il volo trasporta merce sia in import che in export (per un totale di merce trasportata pari a circa 1.900 tonnellate);
- sul fronte **Posta** si ricorda la riduzione di n.1 frequenza settimanale da parte del vettore AirOne a partire dall'aprile 2005.

Vettori di linea operanti sullo scalo: diversificazione anni 2005 e 2006

COMPAGNIE AEREE	
al 30.06.2006	al 30.06.2005
Compagnie IATA	
Albatros Airways	Albatros Airways
Alitalia	Alitalia
AirFrance	AirFrance
AirOne	AirOne
British Airways	British Airways
-	BA CityExpress
Condor	-
Finnair	-
Iberia	Iberia
Lufthansa	Lufthansa
Meridiana*	-
Solinair	Solinair
Compagnie Low Cost	
Helvetic Airways	-
Thomsonfly	Thomsonfly
Norwegian Air Shuttle	Norwegian Air Shuttle
Ryanair	Ryanair
Transavia	Transavia
Interstate	-
Belleair	-
Jet2.com	Jet2.com
easyJet	easyJet
Hapag Lloyd Express	Hapag Lloyd Express

* Meridiana ha operato sullo scalo dal 1° febbraio all' 08 Aprile 2006.

Di seguito il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa al 30 giugno 2006 distinto tra linea (vettori *low cost* e Iata), charter e aviazione generale e il relativo scostamento con il I semestre 2005.

TRAFFICO SAT			
	1° sem 2005	1° sem 2006	VAR. 2006/2005
Passeggeri Linea	976.014	1.379.019	41,3%
<i>Linea Iata</i>	<i>388.260</i>	<i>608.416</i>	<i>56,7%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>587.754</i>	<i>770.603</i>	<i>31,1%</i>
Passeggeri Charter	36.705	32.783	-10,7%
Passeggeri Aviazione Generale	3.248	1.896	-41,6%
TOTALE PASSEGGERI	1.015.967	1.413.698	39,1%

La crescita del **traffico IATA** del semestre è legata principalmente alla chiusura al traffico aereo dell'Aeroporto di Firenze. Air France, Lufthansa, Alitalia e Meridiana hanno riposizionato i loro aeromobili sul Galilei con un incremento dei movimenti e dei posti offerti. In considerazione dell'incremento nel numero movimenti aerei, conseguenti alla temporanea chiusura dell'Aeroporto fiorentino, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico d'**aviazione generale con** un conseguente calo del traffico passeggeri. A livello di traffico IATA merita ricordare l'apertura del volo bisettimanale Pisa-Helsinki operato da Finnair su base stagionale e delle n.4 frequenze settimanali operate da Condor per Monaco, sempre su base stagionale.

Il traffico di **linea low cost** registra le variazioni positive derivanti dall'apertura di nuovi voli sia a livello internazionale (Ryanair, easyJet, Helvetic, Jet2.com, Bellair) che nazionale (Ryanair e Interstate). Il traffico **charter** registra in questi sei mesi un calo passeggeri del 10,7%. Ciò è legato in parte alla riduzione di voli per Sharm el Sheik che, a causa degli attentati terroristici di Dahab a fine aprile 2006, vedono una riduzione delle frequenze settimanali (da n.2 a n.1 volo la settimana). Si è avuta inoltre una riduzione dei voli charter per Gran Bretagna ed Irlanda a causa dell'apertura dei voli di linea low cost (in particolare Dublino, Manchester, Glasgow ed Edimburgo).

Di seguito i volumi di traffico alla data del 30 giugno 2006:

TRAFFICO SAT			
	1° sem 2005	1° sem 2006	VAR. 2006/2005
Passeggeri commerciali	1.012.719	1.411.802	39,4%
Nazionali (Linea + Charter)	198.577	289.055	45,6%
Internazionali (Linea + Charter)	814.142	1.122.747	37,9%
Passeggeri Aviazione Generale	3.248	1.896	-41,6%
TOTALE PASSEGGERI	1.015.967	1.413.698	39,1%
Movimenti Commerciali	13.157	16.773	27,5%
Nazionali (Linea + Charter)	3.489	4.103	17,6%
Internazionali (Linea + Charter)	8.934	11.922	33,4%
Cargo	471	515	9,3%
Volo postale	263	233	-11,4%
Movimenti Aviazione Generale	2.082	1.121	-46,2%
TOTALE MOVIMENTI	15.239	17.894	17,4%
Tonnellaggio Commerciale	668.674	896.820	34,1%
Nazionali (Linea + Charter)	157.078	188.904	20,3%
Internazionali (Linea + Charter)	451.615	637.575	41,2%
Cargo	43.292	57.280	32,3%
Volo postale	16.689	13.061	-21,7%
Tonnellaggio Aviazione Generale	22.338	13.073	-41,5%
TOTALE TONNELLAGGIO	691.012	909.893	31,7%
Merce via aerea (Kg)	3.155.357	5.120.028	62,3%
Merce via superficie (Kg)	1.339.444	1.236.799	-7,7%
Posta (Kg)	691.053	561.183	-18,8%
TOTALE MERCE E POSTA	5.185.854	6.918.010	33,4%

LE RISORSE UMANE

L'organico consolidato

L'organico complessivo al 30 giugno 2006 risulta dalla tabella seguente (espresso in unità).

	2005		2006		Variazione	
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dirigenti	7		7		0	0
Impiegati	170	124	172	131	2	7
Operai	83	29	99	15	16	-14
Totale	260	153	278	146	18	-7

N.B: FT= tempo pieno; PT= tempo parziale.

L'organico al 30/06/2006 si compone di 278 dipendenti *full time* e 146 dipendenti *part time* per un totale complessivo pari a 424 dipendenti, ovvero +2,7% rispetto al 2005 (413 dipendenti). Le funzioni con maggior organico sono quelle operative e di sicurezza: Operations (assistenza

passaggeri e merci) con il 74% dell'organico complessivo e Security con il 13%. Le funzioni di staff comprendono invece il 13% del totale organico del Gruppo SAT.

Rispetto al 30 giugno 2005 gli incrementi di organico per le funzioni Operations (+1,3%) e Security (+1,9%) sono da attribuirsi principalmente all'aumento del traffico ed agli adempimenti richiesti dalla Certificazione Aeroportuale. Gli organici di staff hanno riscontrato un incremento di 6 unità collegato essenzialmente all'aumento delle attività richieste dalla Certificazione Aeroportuale, alla prevista quotazione in Borsa e solo, in minima parte, al necessario adeguamento della struttura rispetto alla crescita dell'aeroporto.

L'organico medio espresso in eft (*equivalent full time*) relativo al I° Semestre 2006 è esposto nella tabella seguente:

	2005	2006	var.
Dirigenti	7,0	7,0	0,0
Impiegati	212,9	249,3	36,4
Operai	92,4	109,5	17,1
Totale	312,3	365,8	53,5

N.B. nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Rispetto al 1° Semestre del 2005, l'organico medio consolidato 2006 in termini di eft ha avuto un incremento del +17,2%, a fronte dell'incremento registrato del traffico passeggeri del +39,1%, anche attraverso l'utilizzo di forme di flessibilità come contratti stagionali, contratti a tempo determinato e contratti di inserimento.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo SAT nel primo semestre 2006 si possono sintetizzare nella seguente tabella:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.06.2006				5.095
A) Immobilizzazioni Immateriali				96
- software		96		
B) Immobilizzazioni Materiali				4.999
- terreni e fabbricati		374		
- attrezzature ind.li e comm.li		7		
- impianti e macchinari		1.017		
nastri trasportatori semoventi	92			
espositori pubblicitari	205			
scale pax	151			
carrelli portabagagli	32			
trattore douglas	177			
trasporter	75			
trattori elettrici	185			
carrelli portapallets	52			
altri minori	48			
- immob. in corso		3.228		
piste di volo	115			
nuova area check-in/bhs	307			
viabilità fronte aerostazione	283			
nuovo terminale per rent a car	50			
segnaletica verticale luminosa	790			
piazze civili	1.636			
altri minori	47			
- altri beni		373		
bus interpista	255			
macchine elettroniche	101			
altri minori	17			

INFORMATIVA DI SETTORE

Settore Primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”:

- SBU “Aviation”: comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell’attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

- SBU “Non aviation”: comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business “Aviation”. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla

gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito viene riportato il prospetto del margine operativo delle due SBU *Aviation* e *Non Aviation*. Come consentito dallo IAS 14, è stata mantenuta una parte di *corporate* (proventi non allocati e altri costi indiretti) non allocata ai due segmenti:

CONTO ECONOMICO PER SEGMENTO SAT CONSOLIDATO				
	30.06.2005	30.06.2006	VARIAZIONE	%
SBU AVIATION				
Totale ricavi	11.665	14.851	3.186	27%
Costo del lavoro diretto	4.537	5.408	871	19%
Ammortamenti	861	894	33	4%
Altri costi diretti	3.167	3.837	670	21%
Totale costi	8.565	10.138	1.573	18%
Risultato di settore (A)	3.100	4.713	1.613	52%
SBU NON AVIATION				
Totale ricavi	4.254	5.913	1.659	39%
Costo del lavoro diretto	788	576	-212	-27%
Ammortamenti	291	296	5	2%
Altri costi diretti	2.394	3.448	1.054	44%
Totale costi	3.473	4.320	847	24%
Risultato di settore (B)	781	1.593	812	104%
CORPORATE				
Totale risultati di settore (A+B)	3.881	6.305	2.424	62%
Proventi non allocati	30	0	-30	-100%
Costi corporate	-2.652	-3.270	-618	23%
Risultato operativo	1.258	3.035	1.777	141%

Valori in Euro/000

SBU AVIATION

Nel primo semestre 2006 i ricavi sono aumentati del 27% rispetto al 30 giugno 2005 in conseguenza ad un aumento di traffico passeggeri di circa il 39%.

I costi diretti sono aumentati complessivamente del 18%. Di questi il costo del lavoro diretto ha registrato una variazione del 19% conseguente principalmente all'incremento di traffico e al rispetto degli adempimenti legati alla certificazione aeroportuale.

Gli ammortamenti sono incrementati del 4% in conseguenza degli investimenti effettuati nel periodo 1° luglio 2005 – 30 giugno 2006.

Gli altri costi diretti sono aumentati del 21% derivante, per le sue componenti variabili (materiali di consumo, facchinaggio, utenze), dall'aumento di traffico oltre che dai nuovi costi legati al servizio di assistenza disabili ed alla manutenzione degli impianti aeroportuali (BHS e macchine radiogene).

Il risultato della SBU *Aviation* ha registrato un incremento del 52% conseguente ad un incremento dei ricavi del 27% e di un incremento dei costi del 18%.

L'incremento dei ricavi per € 3.186 migliaia è dovuto per € 2.504 migliaia al riposizionamento dei voli dall'Aeroporto di Firenze allo scalo di Pisa, e per il rimanente all'aumento del traffico dell'Aeroporto Galilei.

SBU NON AVIATION

Nel primo semestre 2006 i ricavi sono aumentati del 39% in conseguenza all'aumento del traffico.

Per quanto concerne i costi diretti questi sono aumentati complessivamente del 24%. Tra questi il costo del lavoro ha registrato una riduzione del 27% conseguente principalmente alla riorganizzazione dell'agenzia merci.

Gli ammortamenti sono incrementati del 2% in conseguenza degli investimenti effettuati nel periodo 1° luglio 2005 – 30 giugno 2006.

Gli altri costi diretti hanno registrato un incremento del 44% rispetto al 30 giugno 2006 derivante principalmente, per i costi variabili, dall'aumento di traffico oltre che dalle provvigioni pubblicità, dalle utenze, dal nuovo servizio del bus navetta per il parcheggio remoto autonomo e dai costi di sviluppo *network*.

Il risultato della SBU *Non Aviation* ha registrato un incremento del 104% in conseguenza di un incremento dei ricavi del 39% e un contestuale incremento dei costi del 24%.

L'incremento dei ricavi per € 1.659 migliaia è dovuto per € 501 migliaia all'aumento di traffico passeggeri derivante dal riposizionamento dei voli dall'Aeroporto di Firenze allo scalo di Pisa, e per il rimanente all'aumento del traffico passeggeri dell'Aeroporto Galileo Galilei.

Settore secondario

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione del totale ricavi e proventi secondo le aree geografiche:

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA €/000	UE €/000	EXUE €/000	CONSOLIDATO €/000
Totale ricavi e proventi al 30.06.06	12.698	7.703	363	20.764
% su totale	61%	37%	2%	100%

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA €/000	UE €/000	EXUE €/000	CONSOLIDATO €/000
Totale ricavi e proventi al 30.06.05	9.023	6.616	310	15.949
% su totale	57%	41%	2%	100%

L' aumento al 61% dei ricavi del settore Italia rispetto al primo semestre dello scorso esercizio è legato al riposizionamento dei voli dell'Aeroporto di Firenze sullo scalo di Pisa che ha principalmente interessato compagnie aeree italiane.

LA GESTIONE

Il conto economico del primo semestre del Gruppo SAT ha registrato rispetto al 30 giugno 2005 un incremento dei margini, come indicato dalla sottostante tabella, conseguente al traffico registrato sul Galilei.

(valori IAS in migliaia di euro)	30.06.2005	%	30.06.2006	%
Ricavi	15.949	100,0%	20.764	100,0%
Costi diversi	5.832	36,6%	7.673	37,0%
Costi del personale	7.584	47,6%	8.398	40,4%
EBITDA	2.533	15,9%	4.693	22,6%
Ammortamenti ed accantonamenti	1.274	8,0%	1.658	8,0%
EBIT	1.258	7,9%	3.035	14,6%
EBT	1.229	7,7%	3.030	14,6%
Utile (perdita) del Gruppo	456	2,9%	1.577	7,6%
<i>Utile (perdita) del semestre</i>	444	2,8%	1.562	7,5%
<i>Perdita (utile) del semestre di terzi</i>	12	0,1%	15	0,1%

Al 30 giugno 2006 lo Stato Patrimoniale rispetto al 31 dicembre 2005 è il seguente:

(valori IAS in migliaia di euro)	31.12.2005	30.06.2006
Attività correnti	13.245	14.910
Attività non correnti	32.108	35.839
Totale attività	45.353	50.750
Passività correnti	13.872	18.412
Passività a medio/lungo termine	8.037	7.701
Totale passività	21.909	26.113
Patrimonio netto	23.444	24.637
<i>P.N. di gruppo</i>	23.390	24.592
<i>P.N. di terzi</i>	55	45
Totale passività e Patrimonio Netto	45.353	50.750

Il totale attività si incrementa di circa € 5.397 migliaia dovuto principalmente agli investimenti in attività non correnti sostenuti nel periodo per circa € 5.095 (in particolare immobilizzazioni

materiali) e di un aumento delle attività correnti per circa € 1.665 migliaia (aumento crediti verso clienti e verso altri e diminuzione di liquidità).

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta del Gruppo relativamente al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006:

(valori IAS in migliaia di euro)	31.12.2005	30.06.2006
Cassa e mezzi equivalenti	2.775	1.744
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	1.110	1.122
Posizione finanziaria netta	1.665	622

Valori in Euro/000

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2006, rispetto al 31 dicembre 2005, deriva principalmente dal decremento di cassa conseguente al pagamento di fatture fornitori pervenute alla Capogruppo nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

Gli scoperti bancari sono sostanzialmente invariati e riguardano l'utilizzo di affidamenti bancari delle controllate Alatoscana ed Aereiba.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo ha consuntivato un traffico nel primo semestre 2006 pari a 1.413.698 passeggeri contro i 1.015.967 passeggeri del primo semestre 2005. L'incremento, pari ad un +39,1% sul precedente periodo, è quantificabile in un +16,9% al netto del traffico dei voli derivanti dalla chiusura dell'Aeroporto di Firenze.

La Capogruppo ha di conseguenza consuntivato nel semestre 2006 ricavi pari a circa € 20.477 migliaia, con un incremento sul semestre 2005 di circa € 4.746 migliaia (+30,1%) con un effetto del riposizionamento dei voli dello scalo fiorentino sull'Aeroporto Galilei di Pisa stimabile in circa € 3.005 migliaia.

I relativi costi della produzione consuntivati nel primo semestre 2006 ammontano a circa € 17.674 migliaia, con un incremento sul semestre 2005 di circa € 3.444 migliaia (+19,4%) per effetto dello sviluppo del traffico e delle nuove attività richieste dalla certificazione aeroportuale.

Di conseguenza, il risultato della gestione caratteristica del primo semestre 2006 ammonta a circa € 2.803 migliaia contro € 1.501 migliaia del semestre 2005 (+86,7%).

I dati patrimoniali della Capogruppo sono di seguito sintetizzati:

Lo stato patrimoniale

ATTIVITÀ	31.12.2005	30.06.2006
A) Immobilizzazioni	29.539	33.995
Immobilizzazioni mater./immateriali	27.309	31.523
Immobilizzazioni finanziarie	2.230	2.473
B) Attivo circolante	13.127	14.031
Crediti verso clienti	7.082	9.469
Crediti verso altri	3.275	2.829
Liquidità	2.769	1.734
TOTALE ATTIVITÀ (A+B)	42.666	48.027
PASSIVITÀ	31.12.2005	30.06.2006
C) Debiti medio/lungo termine	6.634	7.472
Finanziari	0	0
T.F.R.	6.107	6.224
Fondo rischi	527	1.248
D) Correnti	13.534	17.109
Acconti clienti	1.867	1.867
Debiti verso fornitori	6.314	10.004
Altri debiti	5.353	5.238
E) Patrimonio Netto	22.498	23.445
Capitale sociale	13.035	13.035
Fondi di riserva	6.942	8.901
Utile di esercizio	2.522	1.510
TOTALE PASSIVITÀ (C+D+E)	42.666	48.027

* Valori in Euro/000

La posizione finanziaria netta della Capogruppo al 30 giugno 2006 risulta pari a circa € 1.734 migliaia contro circa € 2.769 migliaia al 31 dicembre 2005, peggioramento che deriva principalmente dal decremento di cassa conseguente al pagamento di fatture fornitori pervenute alla Capogruppo nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONSOCIATE, COLLEGATE E PARTITE INTERCOMPANY

Al 30 giugno 2006 sono state oggetto di elisione in sede di consolidamento le seguenti partite intercompany tra SAT e le sue controllate Alatoscana e Aereiba, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività amministrative, legali e societarie della controllata Alatoscana per un valore al 30 giugno 2006 di circa € 2,6 migliaia;
- servizio di security svolto da personale della Capogruppo a favore della controllata Alatoscana durante i mesi estivi per un valore al 30 giugno 2006 di circa € 11 migliaia;

- contratto per la copertura da parte di Alatoscana delle attività di marketing e ricerca contributi pubblici destinati al finanziamento di opere aeroportuali sull'insediamento di Campo nell'Elba di proprietà di Aereiba per un valore al 30 giugno 2006 di circa € 13 migliaia;
- contratto di locazione delle infrastrutture aeroportuali di proprietà di Aereiba date in gestione ad Alatoscana per un valore al 30 giugno 2006 di circa € 29 migliaia.

Con delibera del 27 marzo 2006, l'assemblea dei soci di Alatoscana S.p.A., a seguito di perdite sociali emerse nell'esercizio 2005, per un importo € 189.811,00, ha deliberato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2447 del Codice Civile:

- la riduzione del capitale sociale di un importo pari a € 189.810,00, mediante l'annullamento di n. 949.050 azioni del valore nominale di € 0,20 cadauna, da eseguirsi in misura tale da non comportare sostanziali variazioni delle partecipazioni dei soci rispetto all'attuale assetto societario;
- di coprire la restante parte delle perdite pari ad 1 € mediante versamento di tale importo da parte di SAT;
- contestualmente alla suddetta riduzione, di aumentare il capitale sociale, a titolo oneroso, da € 42.188,00 ad € 168.752,00, e quindi per un importo di € 126.564,00, da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione entro il 30 aprile 2006.

SAT ha integralmente sottoscritto e versato la quota di propria spettanza, pari ad € 113.904,60, passando da una partecipazione rappresentante il 90% del capitale sociale di Alatoscana S.p.A. al 31 dicembre 2005 ad una del 94,36 %. Al 30 aprile 2006 la sottoscrizione del capitale è stata pari a € 160.947,20 in quanto non tutti i soci hanno esercitato il proprio diritto di opzione.

SEDI SECONDARIE

Non esistono nel Gruppo sedi secondarie.

FATTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2006

Dopo il 31 dicembre 2005 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

- a. l'11 gennaio 2006 il CDA dell'ENAC ha espresso parere favorevole sull'istruttoria condotta dalle strutture competenti per la prosecuzione degli adempimenti finalizzati alla stipula del Contratto di Programma con SAT;
- b. il trasferimento presso l'aeroporto di Pisa, dal 2 febbraio all'8 aprile 2006, di molti dei voli di linea destinati all'aeroporto di Firenze, a seguito della chiusura del medesimo per i lavori sulla pista;
- c. la stipula della Convenzione per la gestione totale quarantennale da parte di SAT e di ENAC avvenuta a Roma il 14 marzo 2006; detta Convenzione è soggetta ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art.7, co.1, del DM n.521 del 12.11.1997 come successivamente modificato;
- d. la SAT ha esercitato il proprio diritto di opzione per € 113.904 relativamente all'aumento di capitale della controllata Alatoscana S.p.A. deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 27 marzo 2006;

- e. in data 29 maggio la Capogruppo ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente confermando il precedente Amministratore Delegato;

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2006

I primi sei mesi del 2006 confermano lo sviluppo del traffico aereo nell'aeroporto Galileo Galilei a cui ha contribuito anche il trasferimento presso l'aeroporto, nel periodo febbraio-aprile, dei voli destinati a Firenze-Peretola a seguito della chiusura di detto aeroporto per lavori sulla pista. Si prevede che l'aeroporto Galileo Galilei registrerà un incremento di traffico anche nel corso del secondo semestre del corrente anno. Tale crescita ed il conseguente miglioramento del fatturato risulteranno comunque in misura percentualmente inferiore rispetto al primo semestre dell'anno, in considerazione del progressivo minore impatto positivo sui risultati derivante dalla temporanea chiusura dell'aeroporto di Firenze.

Da luglio 2006 è operativo il volo per Londra Heathrow effettuato una volta la settimana da British Airways; sono inoltre operativi da luglio i voli effettuati dalla Scandinavian Airlines per Stoccolma (fino all'11 agosto). Sono altresì disponibili alla vendita i voli Ryanair per Valencia, Trapani, Doncaster, Karlsruhe/Baden Baden, Oslo Torp e Friedrichshafen, operativi dalla prossima metà settembre 2006.

La Capogruppo, con nota del 28 luglio 2006, ha comunicato a Consob e Borsa Italiana la propria decisione di interrompere momentaneamente il progetto di quotazione.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett.d) del D. Leg. 127/91, si precisa che né la Società Capogruppo né le Controllate possiedono od hanno acquistato o alienato nel corso del primo semestre 2006 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO 1^ Semestre 2006

	1^ semestre 2006	1^ semestre 2005	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi	20.480.575	15.769.573	4.711.003
Altri ricavi operativi	269.137	174.908	94.228
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	13.994	4.066	9.928
TOTALE RICAVI	20.763.706	15.948.548	4.815.158
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	369.557	273.330	96.227
Costi del personale	8.397.697	7.583.942	813.756
Costi per servizi	6.724.501	4.832.418	1.892.083
Altre spese operative	579.185	726.302	-147.117
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.228	94.681	18.547
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.224.109	1.135.048	89.062
Accantonamenti e svalutazioni	320.633	44.505	276.128
TOTALE COSTI	17.728.910	14.690.225	3.038.686
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	3.034.796	1.258.322	1.776.472
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	0	7.716	-7.716
Proventi finanziari	37.527	9.756	27.770
Oneri finanziari	-42.755	-47.077	4.322
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-5.228	-29.604	24.376
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	3.029.568	1.228.718	1.800.850
Imposte dell'esercizio	-1.467.313	-784.679	-682.634
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (E-F)	1.562.255	444.039	1.118.217
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.951	11.688	3.263
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	1.577.206	455.727	1.121.480

CONSOLIDATO - BILANCIO AL 30 GIUGNO 2006 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30.06.2006	31.12.2005	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Avviamento	0	0	0
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	221.239	195.003	26.236
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.414	191.715	-169.301
Altre immobilizzazioni	219.702	263.552	-43.850
Totale Attività Immateriali	463.356	650.270	-186.914
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	18.097.800	18.254.611	-156.811
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	13.053.186	9.185.256	3.867.930
Totale Attività Materiali	31.150.986	27.439.867	3.711.119
Partecipazioni in altre imprese	1.966.714	1.778.960	187.754
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Crediti verso altri	2.001.538	1.872.894	128.644
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	19.379	19.379	0
Altri titoli	129.000	129.000	0
Totale Attività Finanziarie	2.149.917	2.021.273	128.644
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	108.273	217.378	-109.105
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	35.839.247	32.107.749	3.731.499
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	30.671	16.677	13.994
Crediti verso i clienti	9.616.695	7.182.262	2.434.433
Crediti tributari	86.368	314.212	-227.844
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.971.493	2.575.321	396.172
Totale Crediti Commerciali e diversi	12.674.556	10.071.795	2.602.761
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	461.535	381.301	80.234
Cassa e mezzi equivalenti	1.743.542	2.775.470	-1.031.928
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	14.910.305	13.245.243	1.665.062
TOTALE ATTIVO	50.749.552	45.352.992	5.396.560

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2006	31.12.2005	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	13.035.000	13.035.000	0
Riserve di capitale	8.643.566	6.801.348	1.842.218
Riserva rettifiche IAS	-480.178	-480.178	0
Riserva di fair value	1.770.264	1.582.510	187.754
Utili (perdite) portati a nuovo	46.214	9.500	36.714
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.577.206	2.441.568	-864.362
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	24.592.072	23.389.748	1.202.324
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	44.626	54.563	-9.937
TOTALE	24.636.698	23.444.311	1.192.387
 PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Passività fiscali differite	923.752	878.200	45.552
Fondi rischi e oneri	328.722	529.275	-200.553
TFR e altri fondi relativi al personale	6.444.686	6.625.912	-181.226
Altri debiti esigibili oltre l'anno	3.344	3.344	0
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	7.700.504	8.036.731	-336.228
 PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e finanziamenti	1.121.594	1.110.170	11.424
Debiti tributari	1.275.470	481.620	793.850
Debiti verso fornitori	10.183.517	6.540.752	3.642.765
Debiti verso inps	797.724	832.946	-35.222
Altri debiti esigibili entro l'anno	3.166.637	3.039.052	127.585
Acconti	1.867.408	1.867.408	0
Totale debiti commerciali e diversi	16.015.286	12.280.159	3.735.127
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	18.412.350	13.871.949	4.540.401
TOTALE PASSIVITA'	26.112.854	21.908.681	4.204.173
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	50.749.552	45.352.992	5.396.560

PREMESSA

SAT è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

La presente Relazione semestrale è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha adottato i nuovi *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo a partire dall'esercizio in corso. L'impatto derivante dal cambiamento di criteri contabili è descritto nelle note di bilancio.

Nella predisposizione della presente Relazione Semestrale, redatta secondo lo IAS-34 Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

L'adozione futura di questi principi non avrà impatti significativi sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Al fine dell'applicazione dei nuovi principi Contabili Internazionali i dati delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La Relazione semestrale e i Prospetti contabili consolidati sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14.05.1999, così come modificato dalla delibera Consob n.° 14990 del 14.04.2005, integrati dalle disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo.

CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Relazione semestrale consolidata del Gruppo SAT al 30 giugno 2006 è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I criteri di valutazione, applicati allo stato patrimoniale e al conto economico, sono in linea con quelli adottati nel bilancio al 31 dicembre 2005. I dati del primo semestre 2005 sono stati anch'essi predisposti secondo gli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni da parte del management dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variano.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le attività svolte dal Gruppo SAT sono soggette a variazioni stagionali.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La Relazione semestrale è costituita dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Conto Economico Consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo,

provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

Sono oggetto del processo di consolidamento le relazioni semestrali della controllante e delle seguenti controllate:

Denominazione:	Alatoscana S.p.A.
Sede sociale:	Pisa
Settore attività:	Gestione aeroporto
Capitale sociale:	€. 160.947,20
Quota partecipazione SAT:	94,36%

Denominazione:	Aerelba S.p.A.
Sede sociale:	Marina di Campo (Isola d'Elba)
Settore di attività:	gestione aeroporto Marina di Campo
Capitale sociale:	€. 774.750,00
Quota di partecipazione Alatoscana:	94,7%

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione semestrale consolidata include la Relazione semestrale della società e delle imprese da essa controllate redatte al 30 giugno.

Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario vengono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi vengono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessi degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

OPERAZIONI E METODOLOGIE - DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il consolidamento è stato effettuato in due fasi di cui la prima ha riguardato il consolidamento tra i dati della capogruppo Alatoscana e la controllata Aerelba a cui ha fatto seguito la seconda fase che ha riguardato il consolidato Alatoscana/Aerelba con la capogruppo SAT.

Nella preparazione della Relazione semestrale consolidata sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

La quota di patrimonio netto delle partecipate di competenza di soci di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato mentre la quota di pertinenza di terzi del risultato di esercizio è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Processi valutativi, quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo sulla base degli stati di avanzamento contrattuali definiti con il fornitore.

Le altre immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua disponibilità di utilizzazione.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobili, impianti, macchinari

Il Gruppo SAT ha adottato il metodo del costo per la predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi

preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo (“*fair value*”). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto e nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all’acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all’acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall’esercizio nel quale entrano in funzione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’Attivo.

Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili allo Stato, gli ammortamenti operati dalla Capogruppo fino al 31/12/99 hanno tenuto conto della durata dell’attuale rapporto concessorio fino al 30/6/2006; ad iniziare dall’esercizio 2000 si è invece tenuto conto, sempre nei limiti della durata tecnico-economica dei singoli investimenti, del previsto rinnovo della concessione ex art.12 legge 24/12/93 n.537 (gestione “totale”).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell’attività e sono imputati al conto economico dell’esercizio.

Perdite durevoli di valore (Impairment test)

A ogni data di bilancio, SAT rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di ogni singola attività, SAT effettua la stima del valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d’uso. Nella valutazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell’attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore viene subito rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell’attività (o dell’unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non

fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese, che non sono possedute con l'intento di essere rivendute o di fare trading, sono valutate, successivamente all'iscrizione, al *fair value*. Il presupposto per questa disposizione è che il fair value sia stimabile in modo attendibile. Quando il fair value non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Gli utili e le perdite non realizzate di tali attività finanziarie, ai sensi dello IAS 39, sono contabilizzati nel patrimonio netto, nella riserva di *fair value*. Questi utili e perdite sono trasferiti dalla riserva di fair value al conto economico al momento della dismissione dell'attività finanziaria oppure se l'attività subisce una perdita di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da titoli sono in linea con il loro *fair value*.

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da crediti sono valutate al loro presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di magazzino.

CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Poichè la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato necessario ricorrere all'attualizzazione del credito.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Sono costituite da scoperti bancari e finanziamenti.

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal fair value del valore inizialmente ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale

rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

FONDI PENSIONE E BENEFICI AI DIPENDENTI

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (benefici a dipendenti), di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo.

SAT ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive sono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo.

SAT valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto determinato, a seconda della tipologia dei ricavi, da tariffe regolamentate e non.

SAT non applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

L'attività operativa di SAT consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi.

Data la natura a breve termine dei ricavi di SAT non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

CONTRIBUTI

I contributi ricevuti dallo Stato o Enti Locali, a fronte di investimenti in immobilizzazioni, sono iscritti al momento in cui diviene certo il diritto alla riscossione. I contributi in conto esercizio sono iscritti al momento della certezza del titolo alla riscossione e iscritti al conto economico per competenza.

Secondo lo IAS 20 un'impresa ha la possibilità di contabilizzare i contributi pubblici o iscrivendoli come risconto passivo o portandoli a riduzione del valore d'iscrizione del bene relativo.

SAT contabilizza i contributi ricevuti deducendo il valore del contributo dal valore di iscrizione del bene per il quale è stato ottenuto.

DIVIDENDI

I dividendi iscritti al conto economico dell'esercizio, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono stati rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base al risultato lordo di esercizio, per la parte fiscalmente imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte sono state suddivise tra imposte correnti, calcolate sulla parte di imponibile fiscale di competenza dell'esercizio, e imposte differite (attive e/o passive) relativamente alla parte di imponibile di competenza degli esercizi successivi.

Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la società sosterrà in futuro.

Sono inoltre stanziati imposte differite sulle scritture di consolidamento.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (ad esempio, i piani di *stock option* ai dipendenti).

In base a quanto previsto dallo IAS 33 poiché SAT non è ancora quotata presso nessun mercato finanziario non si è provveduto al calcolo sopra-esposto per il primo semestre dell'esercizio 2006.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

Lo IAS 14 impone la presentazione dell'informativa economico-finanziaria per settore allo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati dell'impresa.

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settori di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo SAT sono state individuate a livello primario due aree di attività: *Aviation* e *Non Aviation*.

Come livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti. Sono stati individuati tre settori geografici: Italia, UE, Extra UE.

Settore primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business così individuabili:

- SBU "*Aviation*": tale settore comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (*handling*), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di *security* e *safety*, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "*Aviation*" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di *security* passeggero e bagaglio.

- SBU “Non aviation”: tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area *land side* (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al *business “Aviation”*. Queste sono: attività di *retail*, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi della SBU “Non aviation” sono costituiti dalle *royalties* sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta la suddivisione del conto economico espresso in migliaia di Euro in base ai due settori sopra descritti:

Conto economico al 30.06.06	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	CONSOLIDATO
Totale ricavi	14.851	5.913		20.764
Costo del lavoro diretto	5.408	576		5.984
Ammortamenti	894	296		1.190
Altri costi diretti	3.837	3.448		7.286
Totale costi	10.138	4.320		14.459
Risultato di settore	4.713	1.593		6.305
Proventi non allocati			0	0
Costi corporate non allocati			-3.270	-3.270
Margine Operativo	4.713	1.593	-3.270	3.035

Conto economico al 30.06.05	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	CONSOLIDATO
Totale ricavi	11.665	4.254		15.919
Costo del lavoro diretto	4.537	788		5.325
Ammortamenti	861	291		1.152
Altri costi diretti	3.167	2.394		5.561
Totale costi	8.565	3.473		12.038
Risultato di settore	3.100	781		3.881
Proventi non allocati			30	30
Costi corporate non allocati			-2.652	-2.652
Margine Operativo	3.100	781	-2.623	1.258

Settore secondario

Il fatturato del Gruppo SAT scaturisce dalle seguenti aree geografiche:

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA €/000	UE €/000	EXUE €/000	CONSOLIDATO €/000
Totale ricavi e proventi al 30.06.06	12.698	7.703	363	20.764
% su totale	61%	37%	2%	100%

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA €/000	UE €/000	EXUE €/000	CONSOLIDATO €/000
Totale ricavi e proventi al 30.06.05	9.023	6.616	310	15.949
% su totale	57%	41%	2%	100%

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 20.764 migliaia (€ 15.949 migliaia al 30 giugno 2005) ed è prevalentemente relativo ai proventi della Capogruppo (€ 20.477 migliaia).

Ricavi

I ricavi riguardano (€/000):

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2006	Variazioni
assistenza aerei ed extra	6.071	7.465	1.394
gestione magazzini merci	259	300	41
diritti e tasse aeroportuali	6.143	7.978	1.835
servizi in concessione	2.210	2.916	706
servizi in gestione diretta	1.086	1.822	736
Totale	15.769	20.481	4.712

Il fatturato si incrementa nel suo complesso del 30% grazie ad un aumento di traffico passeggeri di circa il 39,1%, di cui il 22% circa è conseguente al riposizionamento dei voli dello scalo di Firenze sull'aeroporto di Pisa dal 2 febbraio all'8 aprile 2006, che ha prodotto un aumento dei ricavi stimato in circa € 3.005 migliaia.

L'incremento del 23% dei ricavi di assistenza è conseguente soprattutto all'aumento del tonnellaggio (+ 31,7%) e dei movimenti aerei (+ 17,4%).

Il fatturato gestione magazzini merci registra un incremento del 15,8% derivante dall'aumento delle merci gestite nel relativo magazzino import .

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali del 29,9% è conseguente all'aumento del traffico passeggeri del 39,1% e del tonnellaggio aerei del 31,7%.

L'incremento del 31,9% dei servizi in concessione deriva principalmente dalle concessioni in area commerciale (*retail*) e dalle *royalties* sugli autonoleggi.

L'incremento del 67,8% dei servizi in gestione diretta (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dalla gestione parcheggi (+€ 570 migliaia) in conseguenza dell'aumento dei passeggeri e dalla gestione diretta della pubblicità (+€ 169 migliaia).

Altri ricavi operativi

Si riferiscono a rimborsi di costi e proventi diversi. I "rimborsi di costi e spese", per un importo complessivo di € 269 migliaia, riguardano principalmente il recupero di mensa a carico dipendenti (€ 22 migliaia), utenze (€ 98 migliaia), recupero costi commerciali (€ 32 migliaia), sopravvenienze attive (€ 63 migliaia), altri minori (€ 54 migliaia).

Variazioni delle rimanenze

Si riferisce alle rimanenze del carburante per aerei oggetto di vendita da parte di Alatoscana sull'aeroporto di Marina di Campo, pari a circa € 14 migliaia.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione ammontano ad € 17.729 migliaia (€ 14.690 migliaia nel primo semestre 2005) e sono così composti:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

L'incremento del 35%, pari a € 96 migliaia, deriva principalmente dalla Capogruppo, in particolare dai materiali utilizzati per la manutenzione delle attrezzature sociali (+ € 7 migliaia), delle infrastrutture e degli impianti pubblicitari (+ € 5 migliaia), dal consumo carburanti (+ € 30 migliaia), dai materiali per cancelleria (€ 10 migliaia) e servizio assistenza (+ € 24 migliaia); per gli altri consumi si è registrato complessivamente un lieve incremento.

Per il personale

Complessivamente si incrementano del 10,7% passando da € 7.584 migliaia nel primo semestre 2005 a € 8.398 nel primo semestre del 2006.

In particolare sono così composti:

- il costo di Salari e Stipendi ha registrato un incremento del 18,5 % derivante dall'incremento dell'organico e dall'applicazione del previsto rinnovo del C.C.N.L. scaduto per la parte economica il 31.12.2005;
- gli "oneri sociali" rilevano un incremento del 14,2% conseguente all'aumento delle retribuzioni;
- il "trattamento di fine rapporto" ammonta a € 230 migliaia e rappresenta il costo a tale titolo maturato dai dipendenti nell'esercizio, calcolato sulla base del metodo attuariale previsto dallo IAS 19;
- gli "altri costi del Personale" pari a € 18 migliaia si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 15 sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'organico complessivo al 30 giugno 2006 risulta dalla tabella seguente (espresso in unità):

	1° Semestre 2005		1° Semestre 2006		Δ+/-	
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dirigenti	7		7		0	0
Impiegati	170	124	172	131	2	7
Operai	83	29	99	15	16	-14
Totale	260	153	278	146	18	-7

N.B: FT- tempo pieno; PT- tempo parziale.

L'organico medio relativo al I Semestre 2006 viene esposto nella tabella seguente:

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2006	Δ+/-
Dirigenti	7,0	7,0	0,0
Impiegati	212,9	249,3	36,4
Operai	92,4	109,5	17,1
Totale	312,3	365,8	53,5

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno

Costi per servizi

I costi per servizi complessivamente registrano un aumento di circa il 39 % (pari a € 1.892 migliaia) rispetto al primo semestre 2005, di questi l'incremento principale (38,8%) ha riguardato la Capogruppo i cui dettagli sono di seguito esposti .

I “servizi per il Personale” per € 389 migliaia (+6,8%) comprendono principalmente mensa aziendale (€ 269 migliaia), assicurazioni professionali (€ 29 migliaia), rimborsi spese missioni (€ 34 migliaia), corsi formazione (€ 15 migliaia), “service” paghe (€ 33 migliaia).

I “servizi di manutenzione” per € 397 migliaia registrano un incremento del 57,5% derivante soprattutto dagli interventi di manutenzione sulle attrezzature sociali e sulle macchine elettroniche e sugli impianti.

I “servizi per utenze” per € 635 migliaia (+ 22,3%) riguardano energia elettrica per € 414 migliaia (+ 25%), acqua per € 57migliaia (+ 26%), telefoni per € 58 migliaia (+ 9,4%), gas metano per € 70 migliaia (+ 23%), nettezza urbana per € 12 migliaia (+20%).

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in €/000):

	30.06.05	30.06.06	Variazioni
pulizie (locali ed aerei)	275	339	64
facchinaggio	460	665	205
sala Vip	13	19	6
commissioni per servizi	23	42	19
collegamento ARCO	74	112	38
assicurazioni industriali	247	239	-8
raccolta carrelli	82	51	-31
servizi ausiliari aerostazione	128	144	16
gestione parcheggio auto	0	1	1
aree remote parcheggi	0	93	93
promozionali, pubblicità e marketing	1.726	2.690	964
manutenzione programmi	36	42	6
costi diversi	15	26	11
prestazioni professionali	290	348	58
pubblicità	25	39	14

giardinaggio	17	16	-1
vigilanza	5	13	8
noleggio macchine e attrezzature	14	45	31
servizio assistenza disabili	0	62	62
vari minori (indennità doganali, assistenza bagagli, ecc.)	48	41	-6
totale	3.478	5.027	1.549

Rispetto al primo semestre 2005 si registra un incremento di € 1.548 migliaia (44,5%) derivante principalmente dall'aumento delle spese promozionali, pubblicità e marketing (+ € 964 migliaia) conseguente allo sviluppo del traffico; delle prestazioni professionali (+ € 57 migliaia), del facchinaggio (+ € 205 migliaia) per l'effetto combinato dell'aumento del traffico passeggeri e dell'incremento delle tariffe; del noleggio macchine e attrezzature (+ € 31 migliaia), del servizio assistenza disabili (+ € 62 migliaia), del servizio pulizie (+ € 64 migliaia) e dai nuovi costi per la gestione del servizio di collegamento operato con bus navetta tra l'aerostazione e i parcheggi remoti (+ € 93 migliaia).

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di € 184 migliaia, riguardano principalmente i compensi e i rimborsi spese agli Amministratori (€ 130 migliaia) ed al Collegio Sindacale (€ 54 migliaia).

Altre spese operative

Tale voce ammonta a € 579 migliaia (€ 726 migliaia nel primo semestre 2005) ed è così composta:

- costi per godimento di beni di terzi (pari ad € 313 migliaia) relativi al canone di concessione per il periodo di competenza (1° gennaio-30 giugno 2006) dell'aeroporto ed al nuovo canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05;
- oneri diversi di gestione (pari ad € 240 migliaia) relativi principalmente alle spese per pubblicazioni (€ 7 migliaia), spese postali (€ 9 migliaia), contributi associativi (€ 84 migliaia), oneri fiscali (€ 62 migliaia), spese di rappresentanza (€ 29 migliaia), e altri minori (€ 49 migliaia);
- oneri straordinari pari ad € 26 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 113 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 1.224 migliaia.

Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce è così composta:

- "svalutazione dei crediti" operata per un importo complessivo di € 259 migliaia e corrispondente per € 232 migliaia all'accantonamento tassato, e per € 27 migliaia all'accantonamento non tassato;
- "accantonamento per rischi" riferito all'onere stimato per il rinnovo del CCNL scaduto per la parte economica il 31.12.2005 per un importo di € 62 migliaia.

Proventi finanziari

Tale voce ammonta a € 38 migliaia e si riferisce a interessi bancari maturati sui conti correnti attivi.

Oneri finanziari

Tale voce ammonta a € 43 migliaia e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari.

Imposte sul reddito del semestre

Accoglie imposte per € 1.467 migliaia derivanti da:

- proventi da consolidamento (€ -46 migliaia) pari al 33% della perdita fiscale del primo semestre 2006 della controllata Alatoscana come indicato a commento della voce “crediti tributari”;
- imposte calcolate sul reddito fiscale del primo semestre 2006 per € 1.439 migliaia di cui € 981 migliaia per IRES ed € 458 migliaia per IRAP;
- imposte differite che ammontano ad € 74 migliaia.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito espressa in migliaia di Euro la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel corso del primo semestre 2006.

31/12/2005	30/06/2006	variazione
32.108	35.839	3.731

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (espresse in migliaia di Euro)

31/12/2005	30/06/2006	variazione
650	463	-187

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno registrano un incremento netto di € 26 migliaia, dovuto per € 96 migliaia all'acquisto di *software* applicativo per la contabilità e per la gestione del personale ed all'acquisto di licenze d'uso per alcune applicazioni del reparto operativo e per € 70 migliaia agli ammortamenti del periodo.

Immobilizzazioni in corso: sono relative a costi di natura pluriennale non ancora completati nel semestre.

Altre Immobilizzazioni immateriali (oneri poliennali): rilevano un decremento di € 43 migliaia conseguente agli ammortamenti del periodo.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 3 anni
- gli oneri poliennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

Attività materiali (esprese in migliaia di Euro)

31/12/2005	30/06/2006	variazione
27.440	31.151	3.711

Complessivamente sono stati effettuati investimenti per € 4.999 migliaia relativi a:

- terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili: € 374 migliaia;
- attrezzature industriali e commerciali: € 7 migliaia;
- impianti e macchinari: € 1.018 migliaia;
- immobilizzazioni in corso: € 3.228 migliaia;
- altri beni: € 373 migliaia.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili: 4%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e dotazioni di ufficio: 12%
- Automezzi: 25%
- Autoveicoli: 20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati in base alla minore durata tra il previsto rinnovo per 40 anni dell'attuale concessione e la durata utile dei singoli beni.

L'aumento dei lavori in corso pari circa a € 3.228 migliaia, rispetto al 31.12.2005, è principalmente conseguente all'avanzamento dei lavori riguardanti:

- i costi per i lavori di ampliamento piazzale aeromobili (€ 1.636 migliaia);
- la progettazione del nuovo terminal per *rent a car* (€ 50 migliaia);
- i lavori di riqualificazione della zona di fronte all'aerostazione adibita ai parcheggi (€ 283 migliaia);
- i costi per i lavori di realizzazione segnaletica verticale luminosa delle aree di movimentazione dell'aeroporto (€ 790 migliaia);
- i costi per l'adeguamento funzionale e capacità della zona adibita al *check-in* e al trattamento bagagli da stiva (€ 307 migliaia);
- ai costi di progettazione per l'adeguamento infrastrutturale e impiantistico della pista di volo secondaria (€ 115 migliaia);
- altri minori (€ 47 migliaia).

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

Partecipazioni in altre imprese

La Capogruppo detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A., tramite n.128.599 azioni, pari al 1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni del mese di giugno 2006 alla

Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a € 1,9 milioni. Al 31.12.2005 il valore della partecipazione era pari a € 1,7 milioni. L'incremento di tale valore è stato riflesso nella relativa riserva di *fair value*.

Le partecipazioni riguardanti interamente la Capogruppo, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- I.T. Amerigo Vespucci S.p.A., (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): € 51 migliaia;
- Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): € 0,4 migliaia;
- Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): € 13 migliaia;
- Ti.bre S.r.l. (1%): € 1 migliaia;
- Consorzio Pisa Energia (5%): € 1 migliaia;
- Montecatini Congressi S.c.r.l. (2,5%): € 2 migliaia.

Complessivamente si registra un incremento netto per € 188 migliaia derivante dall'adeguamento al *fair value* della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A..

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Attività finanziarie

Crediti verso altri

La voce comprende il credito d'imposta su TFR (€ 54 migliaia), crediti per depositi cauzionali ai fornitori ed al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (€ 1.947 migliaia).

L'aumento di € 129 migliaia deriva da:

- una riduzione di € 39 migliaia del credito d'imposta sul TFR a seguito del parziale recupero per il Personale cessato nell'esercizio come previsto dalla normativa in materia introdotta dal Collegato alla Finanziaria 1997;
- l'incremento netto di € 168 migliaia dei depositi cauzionali derivante principalmente dal versamento mensile di cauzione, pari al 10% dei diritti di approdo e partenza percepiti, ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T.

Crediti verso altri oltre l'anno

I crediti lordi oltre l'anno sono pari a € 19 migliaia e non hanno rilevato variazioni rispetto al 31 dicembre 2005.

Altri titoli

Tale voce riguarda CCT con scadenza 1/1/2007 ricevuti dalla Capogruppo nel corso del 2000 dal Ministero delle Finanze a saldo parziale di un credito di imposta. Tali titoli sono classificati nell'attivo non corrente in quanto al momento non è intenzione cederli prima della scadenza. Il valore di mercato al 30 giugno 2006 di tali titoli è sostanzialmente allineato al valore nominale.

Imposte anticipate oltre l'anno

Sono pari a € 108 migliaia e hanno subito un decremento di € 109 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005.

ATTIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività correnti espressa in migliaia di Euro avvenuta nel corso del primo semestre 2006.

31/12/2005	30/06/2006	variazione
13.245	14.910	1.665

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Rimanenze

Comprendono le rimanenze di carburante avio presente a fine esercizio nei depositi dell'aeroporto dell'Elba e sono valutate al costo di acquisizione aumentato delle spese relative al trasporto.

Tale voce ammonta a € 31 migliaia con un incremento di € 14 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari ad € 12.002 migliaia al 30 giugno 2006 (€ 10.072 migliaia al 31 dicembre 2005) ed è così composta dai crediti verso clienti, crediti tributari e crediti verso altri esigibili entro l'anno.

Crediti verso clienti

La voce è così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/05	30/06/06	Variazioni
Crediti SAT	7.684	10.329	2.645
Crediti Alatoscana	138	157	19
Crediti Aerelba	13	42	29
	7.835	10.528	2.693
Fondo svalutazione	-653	-912	259
	7.182	9.616	2.434

L'incremento lordo dei crediti verso clienti, pari a € 2.693 migliaia, riguarda in massima parte la Capogruppo ed è conseguente all'incremento del fatturato per l'assistenza prestata ai voli trasferiti dal mese di febbraio fino all'8 aprile dall'Aeroporto di Firenze.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel semestre per € 259 migliaia in massima parte conseguenti all'accantonamento effettuato dalla Capogruppo a fronte della maggiorazione notturna applicata ai diritti di approdo e partenza nel primo semestre 2006.

Crediti Tributari

Tale voce comprende:

- il credito della Capogruppo pari ad € 2 migliaia per istanza di rimborso IRPEF versata e non dovuta;
- il credito IVA, acconti IRAP e crediti imposte da compensare della controllata Alatoscana S.p.A. pari ad € 47 migliaia e il credito IVA, acconti IRES e crediti imposte da compensare della Aerelba S.p.A. pari ad € 37 migliaia.

Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/05	30/06/06	Variazioni
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	3	1	-2
Verso cassieri biglietteria	58	24	-34
Verso Istituti previdenziali	11	17	6
Verso concessionaria	90	85	-5
Verso fornitori per anticipi	2	188	186
Verso Istituti di credito	999	310	-689
Verso Stato (lavori Legge 299/79)	301	301	0
Verso Stato (lavori FIO)	845	845	0
Verso Enti elbani	0	0	0
Verso altri	50	70	20
Risconti attivi	216	1.130	914
Totale	2.575	2.971	369

L'aumento dei crediti verso altri, pari a € 369 migliaia, è dovuto principalmente al risconto degli oneri di quotazione sostenuti dalla Capogruppo. Tali costi saranno coperti dal Fondo Sovrapprezzo Azioni al momento dell'avvenuta quotazione. La riduzione dei crediti verso Istituti di credito è dovuta principalmente alla rilevazione del rimborso parziale da parte dello Stato dei lavori al 31 dicembre 2005 relativi alla realizzazione del fabbricato "A".

Si ricorda che i crediti verso lo Stato per lavori Legge 299/79 e FIO derivano da due apposite convenzioni con lo Stato medesimo. Detti crediti troveranno la loro cancellazione al momento in cui i lavori saranno collaudati e pagati. Si fa rilevare che, al momento del collaudo definitivo, ci sarà una compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato che sono allocate tra le passività patrimoniali.

Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate entro l'anno per un importo pari a € 462 migliaia.

Cassa e mezzi equivalenti (espresso in migliaia di euro)

31/12/2005	30/06/2006	variazione
2.775	1.744	-1.031

Il decremento registrato per un importo di circa € 1.031 migliaia è conseguente soprattutto al pagamento di fatture fornitori pervenute alla società nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

Per ulteriori spiegazioni si rinvia al rendiconto finanziario allegato E.

PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del primo semestre 2006 espressa in migliaia di Euro:

31/12/2005	30/06/2006	variazione
23.444	24.637	1.193

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, vedi allegato C.

Di seguito si riporta il dettaglio del Patrimonio Netto.

Capitale sociale

Il capitale sociale di € 13.035 migliaia al 30 giugno 2006, interamente versato, risulta costituito da n. 7.900.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna.

Riserve di capitale

Sono costituite dalla riserva di rivalutazione che al 30 giugno 2006 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 435 migliaia costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n.413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di € 83 migliaia.

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessun stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.

Dalla riserva legale pari a € 891 migliaia.

Dalle riserve statutarie pari a € 7.508 migliaia.

Dalle altre riserve costituite dal fondo sopravvenienze per un importo di € 66 migliaia.

Dagli utili indivisi per € -256 migliaia derivanti dalle scritture di consolidamento relative all'ammortamento dell'avviamento.

Riserva rettifiche IAS

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1.1.2004 in fase di First Time Adoption, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali, ammonta ad € 480 migliaia.

Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2006 ammonta a € 1.770 migliaia.

Tale Riserva accoglie gli utili e le perdite non realizzate relative all'adeguamento al *fair value* delle partecipazioni in altre imprese.

Utili (perdite) portati a nuovo

Ammontano ad € 46 migliaia.

Utile (perdita) del semestre del Gruppo

Accoglie il risultato del periodo pari a € 1.577 migliaia.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del primo semestre 2006 espresse in migliaia di Euro:

31/12/2005	30/06/2006	variazione
8.037	7.701	-336

Di seguito si riporta il dettaglio delle Passività a medio-lungo termine.

Passività fiscali differite

Accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi.

L'incremento di € 46 migliaia è conseguente alla rilevazione di imposte differite per € 120 migliaia e della contemporanea riduzione del fondo per € 74 migliaia a seguito della cancellazione delle imposte differite di competenza 2005.

Le variazioni in aumento sono principalmente riferibili alla rilevazione di imposte differite relative agli ammortamenti anticipati del primo semestre 2006 che saranno operati sulla dichiarazione dei redditi.

Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente.

- Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo di nuova istituzione relativo alla indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio è pari a circa € 2 migliaia.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il decremento pari ad € 201 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2005, deriva principalmente dall'accantonamento (€ 62 migliaia) operato nel primo semestre 2006 per i costi stimati relativi al rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre 2005, dall'utilizzo effettuato in seguito al pagamento del "fondo solidarietà" per € 36 migliaia e dall'utilizzo di fondi precedentemente accantonati per € 230 migliaia a seguito della definizione di accordi commerciali con un vettore.

Circa il fondo esistente al 30 giugno 06 viene confermato l'accantonamento in essere a fronte dei rischi tuttora pendenti, riguardanti accordi commerciali non ancora definiti e la vertenza lavori viabilità Mondiali 1990; al riguardo si ricorda che, nel corso del 2° semestre 2004, è intervenuta sentenza del Tribunale di Pisa che ha respinto le richieste della controparte, che nel corso del 2005, ha presentato ricorso, avverso al quale la società sta predisponendo gli atti per l'opposizione; si è pertanto ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento in considerazione che detta sentenza non è ancora passata in giudicato.

L'accantonamento si ritiene quindi adeguato ai prevedibili rischi in essere alla data di Bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Ai fini dell'iscrizione del Fondo trattamento di fine rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività al fine di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad € 6.445 migliaia al 30 giugno 2006 (€ 6.626 migliaia al 31 giugno 2005).

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2005

di € 181 migliaia come sotto riportato espresso in migliaia di Euro:

Saldo al 31 dicembre 2005	6.626
Quota maturata nel semestre	230
Indennità liquidate nel semestre	-411
Saldo al 30 giugno 2006	6.445

Il fondo accantonato viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame.

Altri debiti oltre l'anno

I debiti oltre l'anno pari a € 3 migliaia, interamente esigibili entro 5 anni, si riferiscono ai depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del primo semestre 2006 espressa in migliaia di Euro:

31/12/2005	30/06/2006	variazione
13.872	18.412	4.540

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Scoperti bancari e finanziamenti

Nel totale hanno registrato un incremento di € 11 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005. Per un maggiore dettaglio si rimanda al rendiconto finanziario (All.E).

Sono costituiti da debiti verso banche e ammontano a € 1.122 migliaia.

Debiti tributari

L'ammontare complessivo di € 1.275 migliaia è così composto (valori in €/000):

	31/12/05	30/06/06	Variazioni
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	216	386	170
IRAP sui redditi (saldo)	35	133	98
IRES	0	374	374
IVA (saldo)	76	101	25
ERARIO addizionale comunale	151	281	130
Altri minori	4	0	-4
Totale	482	1.275	793

Il debito IRAP corrisponde a quanto dovuto per l'imposta IRAP relativa al primo semestre 2006 (€ 456 migliaia) dedotto il primo acconto IRAP 2006 (€ 323 migliaia).

Il debito IRES sui redditi del primo semestre 2006 è al netto del nuovo acconto IRES (€ 555 migliaia) e dei crediti IRES relativi al primo semestre 2006 per le ritenute sugli interessi attivi (€ 5 migliaia) e per i proventi da consolidamento (€ 46 migliaia).

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari ad € 2 a passeggero imbarcato (istituita dalla legge 24 dicembre 2003 n.350 a partire dal 1° giugno 2004 per € 1 a passeggero, e modificata con la legge di conversione 31 marzo 2005, n.43) corrisponde a quanto dovuto per il mese di giugno 2006.

Debiti commerciali e diversi

La voce debiti commerciali e diversi ammonta a € 16.015 migliaia (€ 12.280 migliaia al 31 dicembre 2005) ed è composta da:

Debiti verso fornitori

Registrano un incremento di € 3.643 migliaia:

Valori in €/000	31/12/05	30/06/06	Variazioni
Debiti SAT	6.498	10.004	3.506
Debiti Alatoscana	37	91	54
Debiti Aereiba	6	21	15
Ratei e risconti passivi	0	68	68
Totale	6.541	10.184	3.643

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce comprende i debiti (valori in €/000) verso:

	31/12/05	30/06/06	Variazioni
I.N.P.S.per contributi su compensi e ferie non godute	802	793	-9
I.N.A.I.L. per contributi su compensi e ferie	31	5	-26
Totale	833	798	-35

L'INAIL al 30 giugno 2006 rileva una situazione di credito in quanto nel semestre è stato pagato l'acconto per l'anno 2006.

Altri debiti entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in €/000):

	31/12/05	30/06/06	Variazioni
Ministero dei Trasporti (canone concessione)	863	439	-424
Ministero dell'Ambiente (anticipo contributo)	0	0	0
Vettori per incassi biglietteria aerea	479	460	-19
Vettori per vertenze tariffe 1988	0	0	0
Concessionaria per vendita biglietti bus	4	110	106
Dipendenti (competenze maturate al 31/12)	1.479	1.318	-161
Azionisti (dividendi utile 2005)	0	562	562
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	70	52	-18
Sindaci revisori (competenze maturate)	14	47	33
Consiglio di Amministrazione (competenze maturate)	0	60	60
Ministero dei Trasporti (premio rischio terrorismo)	37	37	0
Altri minori	93	82	-11
Totale	3.039	3.167	128

Acconti

Gli acconti, che ammontano a € 1.867 migliaia, risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2005.

Tale voce comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (€ 755 migliaia) e lavori FIO (€ 1.033 migliaia) oltre che agli anticipi effettuati dai clienti in conto prestazioni ricevute (€ 79 migliaia).

Conti d'ordine

Al 30 giugno 2006 i conti d'ordine del Gruppo SAT ammontano ad € 10.172 migliaia. Riguardano principalmente le fidejussioni prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia del pagamento dei canoni di concessione ed al Ministero della Difesa a garanzia degli obblighi assunti da SAT per la realizzazione dei nuovi piazzali di sosta aeromobili.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL
PRIMO SEMESTRE 2006 (in migliaia di Euro)

	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE. INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOB.NI	TOTALE
A- Valore al 31-12-05	195	192	263	650
VARIAZIONI ESERCIZIO				
Acquisti	96			96
Passaggio conto		-170		-170
Ammortamenti	-70		-43	-113
Utilizzo amm.ti anni precedenti				0
B- Saldo variazioni semestre	26	-170	-43	-187
Valore al 30-6-06 (A+B)	221	22	220	463

All.A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2006 (in migliaia di Euro)

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOBILIZ. IN CORSO	ALTRI BENI		
Costo storico al 31-12-05	24.995	1.841	11.747	419	945	5.334	45.281
Fondo amm.to al 31-12-05	-6.740	-178	-6.676	-305	0	-3.942	-17.841
Valore al 31-12-05 (A+B)	18.255	1.663	5.071	114	945	1.392	27.440
VARIAZIONI ESERCIZIO							
Acquisti	374		1.018	6	3.228	373	4.999
Lavori in corso anni prec.							0
Passaggio conto							0
Disinvestimenti			-154	-3		-8	-165
Contributi conto inv.ti							0
Ammortamenti	-531	-6	-419	-13		-255	-1.224
Utilizzo amm.ti anni prec.			95	1		5	101
B- Saldo variazioni semestre	-157	-6	540	-9	3.228	115	3.711
Costo storico al 30-6-2006	25.369	1.841	12.611	422	4.173	5.699	50.115
Fondo amm.to al 30-6-2006	-7.271	-184	-7.000	-317	0	-4.192	-18.964
Valore al 30-6-2006 (A+B)	18.098	1.657	5.611	105	4.173	1.507	31.151

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30
GIUGNO 2005 (in migliaia di Euro)**

	SALDI AL 31-12-04	DESTINAZI ONE UTILE ESERCIZIO 2004	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	UTILE DEL SEMESTRE	SALDI AL 30-6-05
CAPITALE SOCIALE	8.161					8.161
RISERVE DI CAPITALE	9.622	2.053				11.675
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480					- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	1.084			460		1.544
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 32	42				10
UTILE (PERDITA) DEL SEMESTRE DEL GRUPPO	2.657	- 2.095	- 562		1.300	1.300
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	21.012	-	- 562	460	1.300	22.210

All. C

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30
GIUGNO 2006 (in migliaia di Euro)**

	SALDI AL 31-12-05	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2005	RICLASSIFI CAZIONE	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	UTILE DEL SEMESTRE	SALDI AL 30-6-2006
CAPITALE SOCIALE	13.035						13.035
RISERVE DI CAPITALE	6.801	1.843	-		-	-	8.644
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480						- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	1.582				188		1.770
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	10	36					46
UTILE (PERDITA) DEL SEMESTRE DEL GRUPPO	2.442	- 1.879		- 563		1.577	1.577
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	23.390	-	-		188	1.577	24.592

All. D

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	I Semestre	
	2006	2005
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	1.665	(559)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile del periodo (compreso la perdita spettante a terzi)	1.563	444
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	113	95
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.224	1.135
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	230	638
(pagamenti)	(411)	(357)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(2.433)	(1.890)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	28	(44)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(14)	(4)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	3.966	700
Incremento (decremento) delle imposte differite	46	3
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	(200)	18
Totale (B)	4.112	738
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(4.935)	(1.419)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(96)	(78)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	(1)	7
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(129)	(99)
Totale (C)	(5.161)	(1.589)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Apporto di capitale sociale da terzi	5	0
Distribuzione dividendi	0	0
Totale (D)	5	0
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.043)	(851)
F- Disponibilità monetaria netta finale	622	(1.410)

All. E